



ALLEGATO 2

SCHEMA BANDO

ALLEGATO come parte integrante alla del-
terazione n. 249 del 31 MAR 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Carion)

Si comunica che a far data dalla pubblicazione del presente Bando, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per ottenere contributi a valere sulle risorse assegnate al "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli" di cui al Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, art. 6, comma 5, convertito con modificazioni, dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5.12.2014 - Anno 2014. Possono presentare domanda per l'assegnazione dei contributi destinati agli inquilini morosi incolpevoli, i titolari di contratti di locazione immobiliare ad uso abitativo, soggetti ad atto di sfratto per morosità incolpevole, con citazione della convalida (sfratto esecutivo).

Non hanno diritto al contributo i beneficiari, per gli stessi fini, di contributi provenienti da programmi di intervento simili o che abbiano ricevuto, nel corso dell'anno 2014, l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

1) CRITERI DI DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale possono essere dovute ad una delle seguenti cause:

- Perdita del lavoro per licenziamento;
- Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- Cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo si intende sussistere qualora il reddito I.S.E. o il valore I.S.E.E. dichiarato successivamente al verificarsi dell'evento, risulti inferiore di almeno il 30% rispetto a quello dichiarato nel periodo antecedente il verificarsi dell'evento.

2) REQUISITI PER L'ACCESSO

A norma degli artt. 3 e 5 del Decreto Ministeriale del 14/05/2014, per l'ammissione al beneficio i nuclei familiari richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso della cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- residenza nel Comune di _____ ;

Copia conforme all'originale
n. _____
25 MAR 2015
IL DIRIGENTE



titolarità di un contratto di locazione su unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9) e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;

- Destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- Non titolarità, da parte di nessun componente del nucleo familiare, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- Reddito I.S.E. (secondo la nuova normativa) non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00.

3) PRIORITA'

I contributi sono destinati prioritariamente a:

- a) inquilini nei cui confronti sia stato emesso un provvedimento di rilascio per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
- b) Inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- c) Inquilini, al fine del ristoro parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo, a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

4) CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Per l'assegnazione dei contributi saranno utilizzati i seguenti criteri preferenziali, cumulabili tra di loro, attribuendo i seguenti punteggi:

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| Presenza nel nucleo familiare di persona con invalidità accertata per almeno 74% | Punti 1 |
| Presenza nel nucleo di persone anziane ultra settantenni | Punti 1 |
| Presenza nel nucleo di minori (un punto per minore) | Punti 1 |
| Presenza nel nucleo di persone in carico ai Servizi Sociali comunali e A.U.S.L per l'attuazione di un progetto di assistenza individuale | Punti 2 |

Nel caso di parità di punteggio sarà data priorità al nucleo familiare con I.S.E./ I.S.E.E. inferiore.



5) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al beneficio devono essere presentate in forma di dichiarazione sostitutiva a norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di _____ entro il termine del _____
I moduli per la presentazione delle domande sono disponibili presso _____

6) IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'importo massimo del contributo concedibile al richiedente, per sanare la morosità incolpevole accertata, non può superare l'importo di euro 1.500,00.

Il contributo sarà erogato direttamente al locatore, in caso di sfratto non ancora convalidato, l'erogazione del contributo è condizionato all'acquisizione di una dichiarazione del locatore, resa nei modi di legge, in cui lo stesso si impegni al ritiro del contenzioso in essere con l'inquilino.

Il Comune nel caso di risorse insufficienti rispetto al fabbisogno, si riserva di rideterminare con proprio atto:

- l'importo dei contributi concessi agli aventi diritto;
- la definizione di ulteriori criteri per la formulazione delle graduatorie degli aventi diritto.

Il contributo non sarà erogato ai richiedenti che abbiano rilasciato l'unità immobiliare locata assumendo residenza anagrafica in altro alloggio.

7) ULTERIORI DISPOSIZIONI E CONTROLLI

Il Comune al termine dell'istruttoria delle domande e della verifica sul possesso dei requisiti previsti, comunicherà ai beneficiari l'avvenuta ammissione al contributo o l'eventuale esclusione dallo stesso. Eventuali osservazioni avverso tale provvedimento, potranno essere presentate, entro il termine di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione; decorso tale termine il provvedimento si intende definitivo.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare. Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (art. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445) e le relative richieste saranno escluse dai benefici.

DATA _____